

NESSUNO AVRÀ VOGLIA DI CALPESTARE UN TETTO  
D'INCENDIARE CITTÀ  
DI ACCATASTARE UCCISI  
VICINO È IL GIORNO  
CHE DELLE PAROLE GUERRA E MISERIA RIDEREMO  
OGNI VOLTO AVRÀ DIRITTO ALLE CAREZZE  
NON AVREMO PIÙ DUBBI SU QUESTA POESIA  
CHE OGGI PER CANCELLARE IERI IO SCRIVO

P. ELUARD

A CENTO ANNI DALLA GRANDE GUERRA  
CRAL OPERATORI SOCIOSANITARI DEL RHODENSE